

ORDINE DI ACQUISTO G00433

Matera, 23/12/2020

Prot. n°0007272 del 23/12/2020

| | | |
|----------|---|---|
| Spett.le | DSMZ Deutsche Sammlung InhoffenstraBe 7B 38124 Braunschweig Germany | Tel: e-mail: contact@dsmz.de Pec: |
|----------|---|---|

| | | | |
|-----------------|---|---|--------------------------------------|
| OGGETTO: | Fornitura controllo positivo del patogeno "Guignardia citricarpa" | DATA CONSEGNA: 10 giorni ordine di acquisto | SPEDIZIONE: franco azienda |
|-----------------|---|---|--------------------------------------|

| | | |
|----------------------------|--|---|
| FATTURAZIONE | ALSIA - Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura via Annunziatella 64 75100 MATERA (MT) P. IVA 00627370778 | Codice univoco ufficio: 03LR1I |
| DESTINAZIONE | ALSIA Centro Ricerche Agrobios - SS 106 Jonica Km 448,200- Metaponto (MT) | PAGAMENTO: 30 gg ricevimento fattura |
| RIFERIMENTI INTERNI | Quinto Michele - e-mail: michele.quinto@alsia.it - Tel.: 0835/244415 Taddonio Giancarla- e-mail: giancarla.taddonio@alsia.it - Tel.: 0835/5413271 | |

| | | | | |
|---------------------|------------|-----------------|------------------------|-----------------------|
| Determina n. | CIG | CUP | Centro di Costo | IMPORTO TOTALE |
| 2020/20RS/000691 | ZD82F9367F | D88C12000200002 | U1630 | € 298,00 |

| Prodotto - Descrizione | N° confezioni | Prezzo totale |
|---|---------------|---------------|
| Fornitura di un controllo positivo (DNA e coltura fungina) del patogeno "Guignardia citricarpa" per analisi in PCR Real Time: | | |
| Actively growing culture | 1 | 140,00 |
| DNA | 1 | 135,00 |
| Spese bancarie | | 10,00 |
| Spese di spedizione | | 13,00 |

| | |
|---------------|----------|
| Totale | € 298,00 |
|---------------|----------|

| | |
|------------------------|---|
| Distinti saluti | Il Dirigente Area Ricerca e Servizi Avanzati dott. Francesco Cellini |
| Visti | Vi preghiamo confermarci il presente ordinativo apponendo allo stesso firma elettronica del Vostro legale rappresentante e inviandolo all'indirizzo email sopra indicato. Si ricorda di inserire nelle fatture e nella corrispondenza correlata il numero dell'ordine, il CIG e il CUP. Si ricorda, inoltre, che nelle fatture il CIG e il CUP (ove presente) devono essere inseriti negli appositi campi, senza i quali le fatture saranno rigettate. Si allega nota. N.B. ALSIA è soggetta allo SPLIT-PAYMENT |

Fatture elettroniche alle Pa: 5 cause per il rifiuto

In questo articolo:

Le cinque cause di scarto della e-fattura alla Pa vanno comunicate

E' sul tavolo della Conferenza unificata lo **schema di regolamento che riscrive le regole del Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 (Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244).**

Il nuovo testo, che tiene conto di quanto emerso dal tavolo tecnico di coordinamento sulla fattura elettronica, riduce a **5 le cause di scarto delle fatture elettroniche ricevute dalle pubbliche amministrazioni con il Sistema di interscambio (Sdi).**

Tra le nuove regole quella stringente che **non permetterà lo scarto di una fattura elettronica se gli elementi informativi possono essere corretti attraverso note di variazione.**

Ex articolo 26 del Dpr 633/1972, infatti, si possono correggere fatture già emesse e registrate, se:

- l'operazione venga meno (in tutto o in parte);
- si riduca l'imponibile;
- ci sono errori materiali nella compilazione o nella registrazione.

Le cinque cause di scarto della e-fattura alla Pa vanno comunicate

Le cause di scarto vanno indicate chiaramente, dalla Pa, nel rigo libero all'interno del campo relativo alla descrizione della **"notifica esito committente"**.

Inoltre, dovrà essere **inviata, attraverso SdI, al fornitore una comunicazione del rifiuto che specifichi la causa.**

Le pubbliche amministrazioni possono rifiutare la fattura elettronica ricevuta tramite SdI per le seguenti **cause**:

1. fattura riferita a un'operazione non realizzata verso la Pa destinataria della trasmissione del documento;
2. omessa o errata indicazione del codice identificativo di gara (Cig) o di quello di progetto (Cup);
3. omessa o errata indicazione del codice di repertorio per i dispositivi medici e per i farmaci;
4. omessa o errata indicazione del codice di autorizzazione all'immissione in commercio (Aic) da riportare per i farmaci;
5. omessa o errata indicazione del numero e della data della "determinazione dirigenziale" di impegno di spesa per le fatture emesse nei confronti di Regioni ed enti locali.

Autore: Gioia Lupoi